SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

MIIC8AW00T

IC A. MANZONI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 4

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 4

Prospettive di sviluppo 5

Contesto

1. Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" opera in un territorio caratterizzato da una situazione socio-economica mediamente stabile, con un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e regionale. Il contesto è tuttavia eterogeneo, con una presenza significativa di famiglie di diversa provenienza culturale e linguistica, che rende necessario un costante impegno educativo orientato all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il territorio offre buone opportunità di collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e sociali, che la scuola valorizza attraverso progetti di rete e iniziative condivise. Al tempo stesso, la presenza di nuclei familiari in condizioni di fragilità richiede un'attenzione particolare al sostegno educativo e al dialogo scuola-famiglia.

2. Popolazione scolastica

Nell'anno scolastico di riferimento l'Istituto accoglie circa 740 studenti, distribuiti nei tre ordini di scuola:

- **Scuola dell'infanzia:** 144 alunni
- **Scuola primaria:** 296 alunni
- **Scuola secondaria di I grad** 303 alunni

La popolazione scolastica presenta una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana superiore alle medie regionali e nazionali, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria.
È inoltre significativa la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, con una percentuale di studenti con DSA e disabilità in linea o leggermente superiore ai riferimenti territoriali, soprattutto nella scuola primaria e secondaria.

Il contesto socio-economico delle famiglie, misurato attraverso l'indice ESCS, si colloca prevalentemente in una fascia medio-bassa, con bassa variabilità tra le classi, elemento che contribuisce a garantire una discreta omogeneità di partenza degli studenti.

3. Risorse professionali

L'Istituto può contare su un Dirigente scolastico con incarico effettivo e significativa esperienza professionale, elemento di stabilità per la governance della scuola.

Il corpo docente presenta:

- una buona presenza di docenti a tempo indeterminato, soprattutto nella scuola dell'infanzia;
- una maggiore incidenza di contratti a tempo determinato nella primaria e nella secondaria, che comporta un impegno costante per garantire continuità didattica.

È significativa la presenza di figure professionali dedicate all'inclusione (docenti di sostegno, funzioni strumentali, educatori, mediatori culturali), nonché di esperti esterni (psicologi, esperti linguistici, musicali e motori), che arricchiscono l'offerta formativa e supportano il benessere degli studenti.

---

4. Risorse economiche, strutturali e digitali

L'Istituto è articolato in tre edifici scolastici, in gran parte adeguati sotto il profilo della sicurezza e dell'accessibilità. La scuola dispone di:

- numerosi laboratori disciplinari e ambienti dedicati (arte, musica, scienze, informatica, spazi per l'infanzia);
- palestre e spazi esterni che favoriscono attività motorie e di socializzazione;
- una dotazione tecnologica diffusa, seppur con la necessità di aggiornamento progressivo di alcuni dispositivi .

Negli ultimi anni, grazie anche a finanziamenti ministeriali e PNRR, sono stati potenziati gli ambienti di apprendimento innovativi, favorendo l'uso di metodologie attive e inclusive.

---

5. Lettura del contesto in relazione ai risultati

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto, insieme alla composizione della popolazione scolastica, rappresenta al tempo stesso una sfida educativa e una risorsa.
La pluralità linguistica e culturale stimola l'adozione di pratiche inclusive e cooperative, mentre la stabilità del territorio consente di progettare interventi di miglioramento di medio-lungo periodo.

Le risorse professionali e strutturali disponibili costituiscono una base solida per il perseguimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

h3 { margin-bottom: 0.11cm; direction: ltr; color: #000000; line-height: 100%; text-align: left; orphans: 2; widows: 2; background: transparent; page-break-after: avoid }h3.western { font-family: "Cambria", serif; font-size: 13pt; so-language: x-none; font-weight: bold }h3.cjk { font-family: "Times New Roman"; font-size: 13pt; so-language: zh-CN; font-weight: bold }h3.ctl { font-family: "Cambria"; font-size: 13pt; so-language: ar-SA; font-weight: bold }h2 { margin-bottom: 0.11cm; direction: ltr; color: #000000; line-height: 100%; text-align: left; orphans: 2; widows: 2; background: transparent; page-break-after: avoid }h2.western { font-family: "Cambria", serif; font-size: 14pt; so-language: x-none; font-style: italic; font-weight: bold }h2.cjk { font-family: "Times New Roman"; font-size: 14pt; so-language: zh-CN; font-style: italic; font-weight: bold }h2.ctl { font-family: "Cambria"; font-size: 14pt; so-language: ar-SA; font-style: italic; font-weight: bold }p { margin-bottom: 0.25cm; direction: ltr; color: #000000; line-height: 115%; text-align: left; orphans: 2; widows: 2; background: transparent }p.western { font-family: "Times New Roman", serif; font-size: 10pt; so-language: it-IT }p.cjk { font-family: "Times New Roman"; font-size: 10pt; so-language: zh-CN }p.ctl { font-family: "Times New Roman"; font-size: 10pt; so-language: ar-SA }

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha realizzato attività di analisi collegiale dei risultati INVALSI e di confronto tra i docenti, al fine di individuare punti di forza e criticità. Sono state introdotte prove comuni di istituto nelle discipline oggetto di rilevazione e avviati laboratori disciplinari mirati, in particolare per il potenziamento della comprensione del testo e delle competenze logico-matematiche. Le azioni svolte hanno favorito una maggiore consapevolezza nell'uso dei dati per orientare la progettazione didattica.

Risultati raggiunti

Nel triennio si registra un incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 in Inglese, in particolare nella prova di Reading. I risultati del 2024/25 evidenziano il raggiungimento del benchmark nazionale, con un andamento complessivamente in miglioramento nel confronto con gli anni precedenti.

Evidenze

Documento allegato

proveINVALSI2024-25econfrontoconanniprecedenti.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo sono elaborate sulla base dei dati e delle priorità emerse dal nuovo RAV e sono le seguenti:

-Promuovere momenti strutturati di dipartimenti disciplinari per definire i nuclei fondanti delle discipline

- consolidare il successo formativo di tutti gli studenti attraverso una progettazione didattica mirata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, con interventi di recupero e potenziamento calibrati sui bisogni educativi rilevati;

- ridurre le differenze nei risultati tra classi e plessi mediante la condivisione di criteri comuni di progettazione, valutazione e monitoraggio degli apprendimenti, favorendo pratiche didattiche coerenti e inclusive;

- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, valorizzando metodologie innovative e attive che favoriscano il coinvolgimento degli studenti, il pensiero critico e l'autonomia nell'apprendimento;

- rafforzare azioni sistematiche di inclusione e di promozione del benessere scolastico, riconoscendo il clima di classe, la relazione educativa e la partecipazione attiva come condizioni essenziali per il miglioramento degli esiti formativi.

- Rafforzare la progettazione di un curricolo verticale condiviso che colleghi didatticamente la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

-Promuovere incontri verticali per allineare metodologie, strumenti di valutazione e obiettivi formativi.

-Monitorare l'efficacia del curricolo attraverso indicatori di apprendimento e verifiche periodiche interne.

- Attivare canali di comunicazione più efficaci e trasparenti per tutte le componenti scolastiche (famiglie, docenti, studenti e personale ATA).

- Promuovere momenti di coinvolgimento delle famiglie su aspetti formativi, culturali e progettuali.

- Consolidare collaborazioni con realtà territoriali (associazioni, enti culturali, università) per progetti integrati.

-attivare percorsi di formazione e autoformazione per i docenti, differenziati per ordine di scuola, sull'uso didattico dell'IA;

-sperimentare buone pratiche condivise e criteri comuni per un utilizzo responsabile degli strumenti di IA nelle attività didattiche;

-integrare progressivamente tali competenze nel curricolo di educazione civica e digitale, valorizzando l'IA come opportunità educativa e non come scorciatoia cognitiva.

Questa prospettiva di sviluppo si inserisce nel più ampio impegno dell'Istituto a garantire un'innovazione didattica sostenibile, inclusiva e coerente con il quadro normativo e valoriale nazionale, orientata alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Tali prospettive di sviluppo sono strettamente collegate alle priorità individuate nel RAV e mirano a rendere più efficaci, equi e monitorabili i risultati di apprendimento degli studenti.